

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe di laurea: LM-35 – Ingegneria Civile ed Ambientale

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)

Anno Accademico: 2024-2025

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell' Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Alessandra Cesaro (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Alessandro Erto (Docente del CdS)

Dott. Guido Liguori (Rappresentante degli Studenti)

Dott.ssa Antonella Greco (Ufficio Didattica del DICEA)

Riunioni dell' UGQ

I componenti si sono riuniti, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa SMA, operando come segue:

- Raccolta dei dati e delle informazioni
- Analisi della Situazione
- Individuazione criticità e definizione azioni correttive - Stesura rapporto

Le riunioni si sono tenute nelle date di seguito riportate:

25.07.2025 Organizzazione del lavoro da fare e ricerca dati

12.09.2025 Stesura prima bozza rapporto Monitoraggio

23.09.2025 Aggiornamento della prima bozza e stesura della versione finale

Fonti di informazioni e dati consultati

Anagrafe Nazionale Studenti, DataWareHouse, indicatori di monitoraggio annuale

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Scheda di Monitoraggio Annuale, resa preventivamente disponibile a tutti i componenti, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 24 ottobre 2025. La Commissione ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultare di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La scelta degli indicatori è stata effettuata considerando le criticità registrate negli anni precedenti, per valutare se fossero state superate, nonché i punti di forza registrati in passato, per verificare se fossero confermati.

Sono inoltre stati considerati gli indicatori che, per l'anno in corso, mostravano valori in diminuzione per oltre il 10% rispetto agli anni precedenti.

Gli indicatori selezionati sono stati quindi solo: i) ic00d: Iscritti; ii) ic02bis: Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso; vii) ic04: Percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo. Si evidenzia che per molti indicatori il dato non è risultato aggiornato.

Gli elementi di criticità emersi nell'ultimo anno, relativi alla riduzione del numero di iscritti e alla irregolarità delle carriere, affrontati con l'ausilio della sub-commissione Orientamento, e con l'ausilio della sub-commissione Percorsi Formativi non sembrano del tutto superati, e l'analisi degli indicatori richiamati fornisce un quadro ancora preoccupante per quanto riguarda l'attrattività del CdS.

Gli avvisi alla carriera, pari a 64 unità nel 2019, e diminuiti a 26 unità nel 2021 e a 25 unità nel 2022, mostrando segni di risalita nel 2023 (31 unità), presenta ancora un trend in crescita (35 unità nel 2024). Risulta comunque ancora ridotto il numero totale di iscritti, che da 136 unità nel 2021 e 110 unità nel 2022, è sceso a 97 unità nel 2023, ed a sole 82 unità nel 2024. Tale dato rappresenta un campanello grave di allarme circa l'attrattività del percorso di studio offerto, che vede ridursi anche la percentuale di iscritti al I anno provenienti da altro Ateneo, in decrescita dal 20% circa al 17%, che, sebbene al di sopra del benchmark di riferimento rappresentato dalla media degli altri Atenei localizzati nella stessa Regione (di seguito indicati con AR), pari al 13% circa, risulta molto inferiore rispetto al valore medio degli Atenei non Telematici (di seguito indicati con TA) che è del 36,7%. Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi mostrano segnali meno negativi rispetto allo scorso anno. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è infatti in aumento (40,4% nel 2024 rispetto al 33,3% nel 2023), ma la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso è ancora in diminuzione (66% nel 2024, rispetto al 81,0% del 2023). Quest'ultimo dato è tuttavia maggiore di quello degli AR (che scende al 61,7% nel 2024, rispetto al 71,5% del 2023), pur risultando minore di quello degli AT (che scende al 79,5% nel 2024, rispetto al 85,1% del 2023).

Non tutti gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sono aggiornati, tuttavia quelli che lo sono appaiono finalmente in aumento, testimoniando, probabilmente, il successo dei percorsi di Doppio Diploma attivati nel corso degli ultimi anni.

Tutti gli altri indicatori risultano stabili o in aumento. Particolari punti di forza del CdS sono mostrati dal grado di soddisfazione degli studenti e dalle percentuali di occupati ad 1 e 3 anni dal titolo, percentuali in forte aumento rispetto all'anno precedente.

L'analisi delle opinioni degli studenti non hanno rilevato criticità significative

CRITICITÀ

L'analisi della situazione sopra riportata continua ad evidenziare alcuni elementi di difformità rispetto ai benchmark, che costituiscono evidenti criticità del CdS.

Tali elementi sono essenzialmente:

- irregolarità delle carriere (criticità da approfondire, persistente);
- scarsa attrattività del CdS nei confronti dei laureati provenienti da altri Atenei (criticità da approfondire, persistente).

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Le azioni correttive proposte a fronte delle criticità evidenziate sono le seguenti:

- 1) AZIONE 1: Prosecuzione e approfondimento dell'analisi delle carriere degli studenti per comprendere la eventuale necessità di ripartire diversamente il carico didattico, o di eliminare eventuali ostacoli presenti.

RESPONSABILITÀ: Sub-commissione Percorsi formativi.

MODALITA' DI VERIFICA: L'indicatore di successo, misurabile nell'arco dei prossimi 2 anni, sarà determinato dall'incremento del numero di CFU acquisiti al I anno per gli studenti iscritti al II anno presso lo stesso CdS, e dalla riduzione del numero di anni necessari per conseguire il titolo.

TEMPISTICA: L'analisi andrà completata entro giugno 2026.

RISORSE: datawarehouse di Ateneo.

2) *AZIONE 2: Sviluppo di attività di promozione del CdS finalizzate ad attrarre studenti provenienti da altri Atenei.*

RESPONSABILITA': Sub-commissione Orientamento.

MODALITA' DI VERIFICA: Incremento del numero di immatricolati provenienti da altri Atenei nei prossimi due anni.

TEMPISTICA: L'azione andr  avviata immediatamente, e proseguita per tutto l'anno accademico

RISORSE: Riunioni con Sub-Commissione Comunicazione; sito web; canali social.